



feneal-uil
FEDERAZIONE NAZIONALE
LAVORATORI EDILI AFFINI
E DEL LEGNO



Filca
C / S L
FILCA - FEDERAZIONE
ITALIANA LAVORATORI
COSTRUZIONI E AFFINI



FILLEA CGIL
FEDERAZIONE ITALIANA
LAVORATORI LEGNO
EDILI INDUSTRIE AFFINI
ED ESTRATIVE

Circ. n. 4 – Prot. n° UE. 13/ M.M./lg

Roma 26 gennaio 2006

Oggetto: **Andamento trattative ANCE**

Alle Segreterie Regionali
FeNEAL-FILCA-FILLEA
Alle Segreterie Territoriali
FeNEAL-FILCA-FILLEA

LORO SEDE

Il giorno mercoledì 25 gennaio c.m., si è tenuto il previsto incontro con l'ANCE sul rinnovo del Biennio salariale del 2006-2007 e il Tetto per l'Elemento Economico Territoriale.

Come Segreterie Nazionali abbiamo presentato un documento, che vi alleghiamo, sulla questione della trasferta, in modo da rendere evidente e non strumentalizzabile la nostra posizione.

L'ANCE pur mantenendo le **proprie** posizioni sulla trasferta ed armonizzazione della responsabilità in solido con la congruità, ha esplicitato la volontà, anche sulla base del nostro documento sulla trasferta, di un approfondimento interno per arrivare alla fase conclusiva della trattativa e si è convenuto il seguente calendario:

- **Mercoledì 1 febbraio** si terrà un incontro in sede tecnica sulle parti quantitative delle nostre richieste salariali.
- **Giovedì 16 febbraio alle 9,30** si terrà l'incontro per ricercare una conclusione del confronto. **Alle ore 14,30** è convocata la Delegazione Unitaria trattante per effettuare una prima valutazione delle proposte della controparte.

Le Segreterie Nazionali hanno ribadito che la trasferta e l' art. 15 sono parti normative non attinenti al merito della trattativa ma colgono, nella stessa volontà di arrivare ad una fase conclusiva del negoziato, una novità da verificare . **Essa** va sostenuta con iniziative territoriali di coinvolgimento dei lavoratori, di denuncia pubblica sui ritardi nella chiusura del confronto nazionale rispetto alle naturali scadenze contrattuali, (in una condizione generale del settore in crescita da oltre sei anni). **Tale** mobilitazione è utile a far avanzare il confronto nazionale ma anche quello locale perché è opportuno ricordare che pur **essendo** una definizione del tetto a **livello nazionale**, la sua esigibilità è demandata alle intese territoriali.

Cordiali saluti.

I SEGRETARI GENERALI
FeNEAL UIL FILCA CISL FILLEA CGIL
F. Marabottini D. Pesenti F. Martini

Visto

l'allegato Q dell'Accordo 29 ottobre 2000 e l'allegato sette dell'Accordo 20 maggio 2004, di rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro edili, che modificano l'art. 22 del CCNL 29 gennaio 2000;

considerato

che accordi regionali sperimentali realizzati in alcune regioni del paese sono propedeutici alla creazione di un servizio nazionale alle Imprese che operano con lavoratori in trasferta;

che viene ravvisata l'opportunità che le Casse Edili giungano ad una condivisione telematica dei propri archivi, sia ai fini APEO/Malattie e infortuni, prestazioni nazionali e territoriali, Fondo Prevedi.

Per meglio adempiere a quanto previsto della legge n. 55/1990, dal D. Lgs. n. 276/2003, dall'Avviso comune 16 dicembre 2003, dal C.c.n.l. 20 maggio 2004, si ravvisa l'esigenza di semplificare gli adempimenti amministrativi e gestionali delle Imprese che operano con cantieri dislocati in più province.

A tal fine si conviene quanto segue:

1) LE IMPRESE POSSONO EFFETTUARE UN'UNICA DENUNCIA MENSILE ATTRAVERSO ILMUT, CORRELA TA DAL RELATIVO VERSAMENTO, PER TUTTI I CANTIERI APERTI, PRESSO LA CASSA EDILE DELLA PROVINCIA OVE HANNO LA SEDE LEGALE;

2) LE IMPRESE DEVONO EVIDENZIARE NELLA DENUNCIA MENSILE I CANTIERI OPERANTI NELLE PROVINCE DIVERSE DA QUELLA CHE RICEVE LA STESSA, CON LA SPECIFICA DEI LA VORA TORI OCCUPA TI E RELATIVI ACCANTONAMENTI, SULLA BASE DEI CRITERI STABILITI PER LA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA. LA DENUNCIA DOVRA' ESSERE CORRELATA DALL'INDICAZIONE DELL'EVENTUALE CONSULENTE E DAL CERTIFICATO DELL'ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO;

3) SARA' COMPITO DELLA C.E. RICEVENTE LA DENUNCIA MENSILE TRASMETTERE IN VIA TELEMATICA ALLE VARIE CASSE INTERESSATE I DATI E I RELATIVI VERSAMENTI DEI LAVORATORI STESSI. LE SINGOLE CASSE PROVVEDERANNO POI AD EROGARE LE SPETTANZE AI LAVORATORI ED A RECUPERARE GLI EVENTUALI CREDITI. LA COMUNICAZIONE VALE ANCHE QUALE RICHIESTA D'APERTURA DELLA POSIZIONE IN OGNI SINGOLA CASSA EDILE;

4) LE CONTRIBUTIONI, LE QUOTE DI ADESIONE CONTRATTUALI, LE ALIQUOTE E LA TITOLARITA' DELLE DELEGHE SINDACALI SARANNO QUELLE IN VIGORE NEL TERRITORIO OVE HANNO SEDE I CANTIERI, IN CONFORMITA' A QUANTO PREVISTO DAL CCNL E DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI RIFERIMENTO;

5) I TRATTAMENTI SALARIALI E NORMATIVI APPLICATI SARANNO QUELLI DEL TERRITORIO OVE SI SVOLGONO I LAVORI;

6) I LAVORATORI USUFRUIRANNO, DALLA CASSA EDILE DI RIFERIMENTO, A FAR DATA DAL PRIMO GIORNO D'ISCRIZIONE, DI TUTTO QUANTO PREVISTO IN MATERIA D'ACCANTONAMENTI, ASSISTENZE SIA ORDINARIE CHE

STRAORDINARIE, PRESTAZIONI CONTRATTUALI ED EXTRA CONTRATTUALI COSI' COME PREVISTO NEL TERRITORIO OVE HA SEDE IL CANTIERE DI LAVORO;

7) AI FINI DELLE PRESTAZIONI TUTTE LE ORE ACCANTONATE PRESSO OGNI C.E. SONO VALIDE AL FINE DELLA MATURAZIONE DEI REQUISITI CHE DANNO DIRITTO ALLA STESSA;

8) LA CERTIFICAZIONE DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA SARA' RILASCIATA DALLA C.E. COMPETENTE, COME PREVISTO DALLA DELIBERA DEL COMITATO DELLA BILATERALITA' E DALLA NORMATIVA VIGENTE.

CONSIDERATO CHE LE DIFFERENTI SITUAZIONI TERRITORIALI IN MATERIA DI CONTRIBUTIONI, PRESTAZIONI E NORMATIVE ESISTENTI NELLE VARIE CASSE EDILI NON CONSENTONO NAZIONALMENTE UNA OMOGENEA E CONTEMPORANEA APPLICAZIONE DELL'ACCORDO STESSO SI PROCEDERA' A SPERIMENTAZIONI A LIVELLO D'OGNI SINGOLA REGIONE SULLA BASE DI QUANTO SOPRA CONVENUTO.

LE PARTI UNA VOLTA GIUNTO A REGIME IL SISTEMA INFORMATICO (MUT), COSTITUITO PRESSO LA CNCE, SI INCONTRERANNO PER DEFINIRE L'ESTENSIONE A LIVELLO NAZIONALE DI UN UNICO SISTEMA DI GESTIONE DELLA TRASFERTA.